

## Con le ultime demolizioni all'ex Palaspecchi nasce il progetto "Prosport"

**Ferrara** Parte oggi e durerà fino al 6 giugno il cantiere dedicato ai nuovi interventi nell'area dell'ex Palaspecchi, ora Corti di Angelica, che daranno luogo alle demolizioni dell'ultimo lotto oggetto di riqualificazione urbana dell'area. Gli interventi di demolizione riguardano gli edifici degradati situati sulle aree delle Corti di Angelica coinvolte nel progetto di riqualificazione urbana.

Parte degli edifici coinvolti fanno riferimento all'intervento relativo alla riqualificazione dell'immobile dismesso in via Beethoven per la realizzazione di 53 alloggi Ers (edilizia residenziale sociale), per un importo complessivo di 10 milioni e 377.600 euro, mentre la restante parte all'intervento riguarderà la riqualificazione dell'area con la realizzazione delle nuove aree sportive con il progetto "Prosport", per un importo complessivo di 1,9 milioni di euro.

«Prosegue il progetto di riqualificazione delle Corti di Angelica, un tempo conosciute come l'area dell'ex Palaspecchi. Le demolizioni, le ultime in programma, saranno infatti un passo fondamentale per dare un nuovo corso a quella che è stata una delle aree storicamente più problematiche di Ferrara. Dopo la realizzazione della nuova caserma della Polizia Locale e l'inizio dei lavori per la realizzazione dei nuovi



Il rendering dell'area di 23 mila metri quadrati nella quale si realizzeranno spazi verdi e per l'attività sportiva seguendo un progetto da 1,9 milioni

alloggi, interverremo su un'altra delle aree degradate per restituirle alla comunità come un nuovo spazio dedicato alle attività sportive e all'aggregazione sociale», così il sindaco Alan Fabbri.

Nelle prossime settimane verranno demoliti circa 34.590 metri cubi di volume. I lavori, affidati al Consorzio Ciro Menotti con la propria consorzata esecutrice Cires Soc. Coop di Castenaso (Bologna), cubano un costo di più di 704 mila euro. Questa operazione consentirà di recuperare com-

pletamente un'area di 23.000 metri quadrati.

Il recupero di questo lotto prevede la realizzazione di una nuova area verde dedicata ad attività ludico/sportive all'aperto. Saranno realizzati campi da gioco quali padel, basket, percorsi vita ed altre attività sportive, in una cornice di ampie zone di verde trattate a parco, dotate di percorsi di connessione tra le varie zone oggetto dell'intervento di riqualificazione e, più in generale, con il quartiere.

### Casa Cini

#### Incontro aperto sulle riforme istituzionali

► Ferrara Popolare Europea, in collaborazione con la Community loCambio, organizza per venerdì 11 aprile 2025, a partire dalle ore 17.30 presso Casa Cini, Saletta Evo, un incontro pubblico dal titolo "Il Cambiamento passa da Ferrara" dedicato alle riforme istituzionali e forma di governo secondo una visione indipendente.

L'obiettivo è creare consapevolezza e stimolare un dibattito costruttivo sul tema delle riforme istituzionali. Durante l'incontro saranno ripercorsi i diversi tentativi di riforma degli ultimi 30 anni, analizzando le ragioni dei fallimenti, ma ci si concentrerà soprattutto sulla riforma che oggi è sul tavolo: il premierato.

L'incontro sarà dinamico e aperto al pubblico, con la possibilità di fare domande e contribuire attivamente alla discussione. Sono previsti gli interventi di: Alessandro Sterpa, costituzionalista e socio fondatore di loCambio; Guglielmo Bernabei, presidente di Ferrara Popolare Europea; Monica Caleffi, revisore enti locali; Federico Di Bisceglie, giornalista Resto del Carlino e Fomiche.net e Pietro Tramontano, responsabile della Community loCambio. Un'occasione questa, per confrontarsi sulle ragioni e sui limiti che comporterebbero una possibile riforma costituzionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Ex distilleria, divorzio tra Comune e impresa

La delibera passa in Commissione



L'area dell'ex distilleria di via Turchi è in uno stato di abbandono e degrado

**Ferrara** Pomeriggio di lavori per la 3ª Commissione comunale (urbanistica, edilizia e mobilità). Due delibere all'attenzione dei consiglieri, una ha inevitabilmente concentrato l'attenzione: la risoluzione consensuale tra Comune di Ferrara e Real Estate in merito ai lavori di rigenerazione e ristrutturazione della delicata area di via Turchi. Zona dell'ex distilleria, attuale centro di degrado e quindi con un problema sociale da risolvere. Nell'area di 78 mila m² si sarebbero dovute costruire una rotatoria su via Eridano e un ponte sul Boicelli. Nulla di tutto questo: azienda inadempiente e Comune che ha stracciato il contratto tramite accordo. «È prevista una rigenerazione di tipo industriale - spiega l'assessore Stefano Vita Finzi Zalman -; votare la delibera è un passaggio necessario per poter fare altre cose». Avere mani libere. Ed è sul cosa fare che l'opposizione ha calcato la mano. Si tratta di un'area privata sulla quale il Comune può contribuire a un indirizzamento pe-

rò con contorni tutti da definire. Al momento fumosi. Per questo la delibera non è passata all'unanimità: il no dell'opposizione (5 voti contrari) non è stato sull'operazione in sé, ma sulla necessità di approfondimenti sul futuro dell'area. In-

### Il dibattito

#### Niente unanimità: per l'opposizione c'è poca chiarezza sul futuro dell'area

tanto la risoluzione del rapporto con Real Estate è approvata con 8 voti favorevoli (più un astenuto). Riqualificare la zona è nodo che rimane da sciogliere. E in consiglio comunale se ne discuterà. Approvata invece all'unanimità la delibera per l'intervento sulla destra Po da Froldo Francolino a Coronella Scutellari: da rafforzare gli argini per contrastare il rischio idrogeologico.

M.Na.

© RIPRODUZIONE RISERVATA